



COMUNE DI GENOVA

127 0 0 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE
Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-103 del 20/05/2024

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta n. 17 del 23 maggio 2024;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavori pubblici, Opere strategiche infrastrutturali, Rapporti con i Municipi, con funzioni di Vice Sindaco, Pietro Piciocchi e dell'Assessore alla Avvocatura e Affari legali, Servizi sociali, Famiglia e Disabilità, Lorenza Rosso;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali 2000", in particolare l'art. 191, regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, e l'art. 194, riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;
- lo Statuto del Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12/06/2000, in particolare l'art. 38 c. 2 lettera o), le competenze del Consiglio Comunale;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 25, riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie non tributarie, Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 24/02/2020;
- il D. Lgs. 546/1992 in materia di contenzioso tributario;
- l'art. 91 c.p.c. che disciplina il principio generale di soccombenza, secondo cui il giudice condanna la parte che ha perso la causa al pagamento delle spese legali, che liquida in sentenza;

Rilevato che il Comune di Genova è stato convenuto in numerosi ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e alla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria, per quanto concerne i tributi locali gestiti;

Considerato che per alcuni ricorsi nei quali il Comune di Genova risulta soccombente non viene accordata dal giudice preposto la compensazione delle spese di lite, ma le stesse risultano dovute alla controparte;

Rilevato altresì che gli uffici procedono alla liquidazione delle spettanze a titolo di spese di lite a seguito di richiesta delle controparti, anche qualora il contenzioso non sia stato definito a causa della provvisoria esecutività delle sentenze dei giudici tributari prevista dal D. Lgs. 156/2015;

Considerato che è stata effettuata la periodica attività di ricognizione e monitoraggio delle sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia di II grado della Liguria, immediatamente esecutive;

Rilevato che da tale attività sono emerse n. 9 sentenze di condanna al pagamento delle spese di lite, emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria e depositate nei mesi di novembre e dicembre 2023, per un totale di Euro 4.343,00 oltre ad oneri accessori stimati pari ad Euro 1.994,00, per un importo totale di Euro 6.337,00;

Ritenuto, dunque, necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per gli importi dovuti a seguito di sentenze esecutive della Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e della Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria pari ad Euro 6.337,00 per spese di lite ed oneri accessori stimati, come da “Allegato A” parte integrante del presente provvedimento;

Preso atto che in considerazione di quanto sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000 per far luogo al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

Preso atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Natalia Boccardo, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Rilevata la necessità di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Attesa la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attesa la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b) del d.lgs. 267/2000 s.m.i.;

La Giunta
P R O P O N E
Al Consiglio Comunale

- 1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 al fine di dare attuazione alle sentenze esecutive emesse dalla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova e dalla Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria nei ricorsi contro il Comune di Genova, provvedendo al pagamento a favore di parti attrici, con riserva di ripetizione in caso di diverso esito definitivo del giudizio, dei seguenti importi, come da "Allegato A" parte integrante del presente provvedimento:
 - Euro 6.337,00 per spese di lite, contributo unificato ed oneri accessori stimati;
- 2) di dare atto che l'impegno di spesa trova capienza nel capitolo 7730 "Spese contenzioso tributario", c.d.c. 350.9.01, Bilancio 2024, p.d.c. U/1.10.5.4.1 "Oneri da contenzioso";
- 3) di demandare all'Ufficio Contenzioso della Direzione Entrate Tributarie e Canoni gli adempimenti di competenza;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 per consentire una rapida attuazione delle sentenze.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 127 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-103 DEL 20/05/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

1) Allegato A

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

SPESE DI LITE DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE NOV. - DIC. 2023

GIUDICE	RIMBORSO SPESE DI LITE	NUM. SENTENZA	DATA SENTENZA	DATA DEPOSITO	TRIBUTO
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	150,00 €	717/23	14/11/2023	16/11/2023	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	150,00 €	737/23	21/11/2023	23/11/2023	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	150,00 €	741/23	21/11/2023	23/11/2023	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	550,00 €	768/23	28/11/2023	30/11/2023	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Liguria	1.983,00 €	789/23	20/11/2023	30/11/2023	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	400,00 €	798/23	05/12/2023	06/12/2023	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	60,00 €	820/23	22/11/2023	07/12/2023	IMU
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	400,00 €	852/23	12/12/2023	15/12/2023	TARI
Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Genova	500,00 €	868/23	10/10/2023	15/12/2023	IMU
Totale spese di lite e contributo unificato	4.343,00 €				
Oneri accessori stimati	1.994,00 €				
Totale spese di lite e contributo unificato oltre oneri accessori stimati	6.337,00 €				



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-103 DEL 20/05/2024 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI
BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS.
267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E
DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI
RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

20/05/2024

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Natalia Boccardo



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 127 0 0	DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE
Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-103 DEL 20/05/2024	

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2024	6.337,00	7730		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 20 /05 /2024

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Boccardo

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-103 DEL 20/05/2024 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI
BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS.
267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E
DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI
RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

21/05/2024

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
127 0 0 N. 2024-DL-103 DEL 20/05/2024 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI
BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS.
267/2000, IN ESECUZIONE DELLE SENTENZE EMESSE DALLA
CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI I GRADO DI GENOVA E
DALLA CORTE DI GIUSTIZIA DI II GRADO DELLA LIGURIA NEI
RICORSI CONTRO IL COMUNE DI GENOVA**

PARERE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

22/05/2024

Il Direttore Servizi Finanziari
Dott.ssa Magda Marchese